

genti disposizioni di legge - un concorso straordinario, nella misura del 50% della spesa preventivata, nonché il contributo statale trentacinquennale del 3% annuo sulla parte di spesa non coperta dal cen- nato concorso straordinario e cioè in li- re 30.334.000, che l'Istituto case popolari è stato autorizzato a contrarre a mutuo con la Cassa D.D. P.P., con l'I.N.A., con lo I.N.P.S. e con l'I.N.A.I.S.

La suddivisione, tra gli Enti finanzia- tori suddetti, dell'importo complessivo di $\text{L. } 30.334.000$, da contrarsi a mutuo dallo Istituto case popolari di Roma, è stata ef- fettuada dal Ministero dei L.S. P.P., a secun- da che i lavori di restauro debbano eseguir- si a fabbricati già ipotecati a favore dello- uno o dell'altro degli Enti medesimi.

La quota da concedersi a mutuo dal- l'I.N.A. - in base all'anzidetta ripartizio- ne ed alla domanda dell'Ente interes- sato - ascende a $\text{L. } 8.659.500$ (lire ottomilioni seicentocinquanta e novemila e cinquecento) e dovrebbe essere garantita, provata - su un complesso di vari fabbricati, in proporzio-